

Il Piano Garanzia Giovani si estende agli studi professionali

Siglato il protocollo di collaborazione tra il Ministero del Lavoro, Confprofessioni e Adepp

Giovedì 24 Luglio 2014

Il piano Garanzia Giovani si estende anche agli studi professionali e al mondo dei professionisti. Il protocollo d'intesa è stato siglato dal Ministro del Lavoro, Giuliano Poletti, con Gaetano Stella, presidente di Confprofessioni, e Andrea Camporese, presidente dell'Adepp (Associazione delle casse di previdenza private).



“La collaborazione con il Ministero del Lavoro sulla Garanzia Giovani può rappresentare una risposta efficace per rilanciare le attività professionali in Italia, colpite da una dura crisi che si riflette anche nel calo dei giovani che si avvicinano alla libera professione” ha dichiarato Stella. “Attraverso la valorizzazione di progetti per l'autoimpiego, infatti, potrà essere dato un sostegno a migliaia di giovani che vogliono intraprendere un percorso professionale non solo sotto forma di lavoro dipendente”.

L'accordo punta a definire un quadro di collaborazione per coadiuvare l'azione del Governo, delle Regioni e delle altre Pubbliche Amministrazioni coinvolte nell'attuazione del piano nazionale Garanzia Giovani, al

fine di promuovere l'occupazione giovanile e l'inclusione sociale.

Lavoro negli studi professionali

“Grazie a questo protocollo, molti giovani potranno ritrovare nuove opportunità per avviare un percorso formativo, ad alto contenuto professionale, o un'esperienza di lavoro all'interno di realtà come quelle degli studi professionali, che già si caratterizzano per un alto livello di occupazione giovanile” ha concluso Stella. “Confprofessioni si farà parte attiva per promuovere e far conoscere i contenuti e le opportunità della Garanzia Giovani. In questo senso, la sinergia con l'Adepp potrà essere di particolare importanza”.

Cos'è il Piano Nazionale Garanzia Giovani

Avviato il 1° maggio scorso in tutta Italia, il Piano Nazionale Garanzia Giovani stanziava oltre 1,5 miliardi di euro per garantire a tutti i giovani tra i 15 ed i 29 anni, disoccupati o Neet (né occupati, né studenti, né coinvolti in attività di formazione) un'offerta qualitativamente valida di lavoro, proseguimento degli studi, apprendistato, tirocinio, altra misura di formazione o inserimento nel servizio civile.

Fino al 31 dicembre 2015, i giovani interessati possono aderire all'iniziativa attraverso il sito web nazionale www.garanzীগiovani.gov.it o i siti attivati dalle Regioni, collegati in rete fra loro. Con l'adesione i giovani possono scegliere la Regione in cui vogliono lavorare (non necessariamente quella di residenza). La Regione scelta "prenderà in carico" la persona attraverso i Servizi per l'Impiego, o le Agenzie private accreditate, per effettuare la profilazione, la registrazione al programma (è necessario infatti verificare i requisiti di età e di condizione occupazionale) e le fasi successive di orientamento.

In base al profilo e alle disponibilità territoriali, i giovani stipuleranno con gli operatori competenti un "Patto di servizio" e, entro i quattro mesi successivi, riceveranno una o più opportunità tra: Inserimento al lavoro; Apprendistato; Tirocinio; Istruzione e Formazione; Autoimprenditorialità; Servizio civile.

Per ulteriori info [clicca qui](#)